

Incuria Le accuse del «Comitato pro Canne»: sottratti i fondi, l'Antiquarium incompleto, nessun progetto

Canne, libro bianco sul degrado

«Dimenticato dalle istituzioni un sito di importanza storica»

BARLETTA — «Un lungo anno di veleni e vergogne». È l'ultimo anno vissuto da Canne della Battaglia, uno dei siti archeologici più importanti di Puglia, il cui nome è legato a una delle battaglie più famose dell'antichità: quella del 2 agosto 216 avanti Cristo tra i romani e i cartaginesi, condotti da Annibale. A qualche giorno dal 2227esimo anniversario, che ricorre martedì prossimo, ieri nella galleria d'arte Art Rurò, a Barletta, il «Comitato pro Canne» ha presentato un dossier, fatto essenzialmente di articoli giornalistici, che riassume un anno vergognoso per il sito. Ne è convinto, in primis, Nino Vinella, il presidente del comitato. «L'inizio della decadenza - spiega Vinella - è proprio il 2 agosto 2010 quando, in occasione dell'anniversario, l'Antiquarium è chiuso». Come ricorda il dossier, però, a gennaio scorso ha chiuso definitivamente il bookshop e sono stati licenziati gli operatori che garantivano le visite guidate e i servizi di accoglienza, in seguito alla decisione del ministero dei Beni culturali di declassare il sito sulla base del numero dei visitatori. L'ultimo affondo riguarda i lavori di completamento dell'Antiquarium: aggiudicati a fine aprile, questi non sono mai partiti perché, nel frattempo, il ministero ha rastrellato tutte le somme non utilizzate al 31 dicembre 2010, compresi i 445mila euro di fondi regionali destinati appunto alla struttura. «L'antiquarium - denuncia Vinella - così com'è oggi è solo una raccolta di reperti e non c'è nemmeno una guida. Erano infatti previsti, nell'ampliamento, anche la creazione di una sala multimediale e la realizzazione di un ascensore per disabili, più altre opere per renderlo più fruibile». Vinella parla, senza mezzi termini di abbandono del sito, da parte delle istituzioni, a cominciare dal Comune. La situazione di Canne in realtà è, da qualche tempo, all'attenzione della nuova direttrice dei Beni culturali della Puglia, Isabella Lapi. Proprio quest'ultima, a proposito dell'Antiquarium, in un documento ufficiale, ha parlato di



Il sito

La battaglia di Canne fu la più grande della seconda guerra punica, tra Romani e Cartaginesi, il 2 agosto del 216 a.C. Nel tondo, Nino Vinella

opere «mai approvate dalla competente Soprintendenza territoriale per i beni architettonici e per il paesaggio». In parole povere, l'Antiquarium che vediamo oggi sarebbe abusivo. Ma ha anche comunicato che sono a disposizione 25mila euro per il recupero del muro di contenimento, crollato nel 2003. Il sindaco, Nicola Maffei, che ieri non ha partecipato alla manifestazione a Barletta, e ha invece preso parte a diversi incontri con la direzione dei Beni

culturali, sostiene che i 25mila euro avranno un'altra destinazione. «Al momento si sta operando uno studio complessivo del sito, poiché interventi a macchia di leopardo non servono a molto», spiega il sindaco. Chissà che a salvare Canne non sia, a questo punto, la legge regionale proposta dal consigliere pd, Ruggiero Mennea, già finanziata con diecimila euro dalla Regione.

Carmen Carbonara

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'iniziativa Park & ride attivo dal giovedì al sabato. Un euro il guidatore, 50 centesimi per i passeggeri

Bus navetta per lo shopping ad Andria

ANDRIA — Un park and ride al servizio dello shopping. È attivo da giovedì al sabato, dalle 18 alle 22, in largo Appiani, alla periferia di Andria in zona via Trani per consentire a chi lascia l'auto, di arrivare in centro con il bus navetta. Posti disponibili: 600. Costo del servizio: un euro per il conducente, più 50 centesimi a testa per i passeggeri, comprensivo ovviamente del costo del bus andata e ritorno. Forse un po' tanto, ma la spesa dovrebbe essere rimborsata dal negoziante dove si farà l'acquisto. È quanto prevede l'intesa tra l'amministrazione comunale e «Zona-

Centro», il cartello di oltre cento negozi che hanno sollecitato l'iniziativa. «L'obiettivo - spiega l'assessore alla Mobilità, Michele Zinni - è decongestionare il traffico in centro». Un obiettivo non secondario dal momento che, nel centro di Andria, sono interdette al traffico buona parte di corso Cavour e via De Gasperi (che sono a rischio crolli a causa del cedimento dei pluviali sottostanti), con ripercussioni caotiche sul traffico e sui parcheggi delle altre strade.

C. Car.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il parcheggio di scambio della stazione

L'indagine per usura

Palazzo Brochier, botta e risposta vescovo-eredi



TRANI — Botta e risposta tra la diocesi di Trani e gli ex proprietari di palazzo Brochier, venduto alla curia 5 anni fa a metà del suo valore. Intorno a questa accusa si muove un'inchiesta della procura che vede indagati, per usura reale, il vescovo Giovan Battista Pichierri (nella foto), il vicario Savino Giannotti e l'economista Angelo Di Pasquale. Il nodo della questione è rappresentato dal valore dell'immobile ceduto dai proprietari, i Cirillo Farrusi, a 3,15 milioni perché assillati dai debiti: la perizia fatta redigere dalla procura parla di 6,4 milioni, quella del tribunale civile di 6,68 milioni. Il responsabile dell'ufficio stampa diocesano al Corriere ha parlato di una perizia fatta eseguire dalla curia che attesterebbe un valore decisamente più basso. Ma l'unica perizia ufficiale fatta redigere dalla diocesi è quella inviata a suo tempo al Vaticano per ottenere il nulla osta all'acquisto dell'immobile, stimato in 7,3 milioni di euro. Ora la curia ha chiesto al gip Roberto Oliveri del Castillo una nuova perizia. Ieri, la diocesi ha fatto sapere che agli ex proprietari «è stata data la possibilità di rescissione del rogito sottoscritto». Il fatto che la curia «abbia fatto una proposta del genere - rispondono gli avvocati dei Cirillo Farrusi, Mario Malcangi ed Enzo Papeo - è la dimostrazione che il contratto non è regolare, altrimenti non si affrettarebbe a cercare una soluzione».

C. Car.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

5 Porte, Turbodiesel, Climatizzate.



Ibiza

12.800,00



Leon

15.900,00



Altea

16.200,00

MARCHIO DEL GRUPPO VOLKSWAGEN

Chiarezza, trasparenza, semplicità.

BARI
AMICAR
Tel. 080 5054830

BARI
CENTRO CAR
Tel. 080 5533124

BARLETTA
AMICAR
Tel. 0883 333970

MONOPOLI
BEMI AUTO
Tel. 080 9371460

GIOIA DEL C.
2D
Tel. 080 3483782

ALTAMURA
BASILE E MASSARO
Tel. 080 3149589

GRAVINA IN P.
LOVERO GIACOMO
Tel. 080 3262555

RIONERO IN V.
IN AUTO
Tel. 0972 722558

BRINDISI
ANTELM
Tel. 0831 546527

TARANTO
MJ MOTOR'S
Tel. 099 7707177

MATERA
DI LECCE
Tel. 0835 268902